

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2009, n. 2496

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2083/2008 - Progetto R.O.S.A. Rete Occupazione Servizi Assistenziali - Approvazione schema di Avviso pubblico rivolto a patronati per la selezione di progetti per l'attività di animazione e sensibilizzazione territoriale.

L'Assessore alla Solidarietà, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 93 del 31.01.2008 ha ratificato la candidatura della Regione Puglia quale Ente capofila del progetto R.O.S.A. - Rete Occupazione Servizi Assistenziali presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all'emersione del lavoro sommerso nel campo della cura domiciliare, prevedendo le due seguenti macro aree di intervento:

Macroarea A - Regolarizzazione dei rapporti di lavoro

Macroarea B - Attività di supporto alla regolamentazione.

Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 2083 del 4.11.2008, la Giunta ha preso atto dell'approvazione del progetto sperimentale della Regione Puglia da parte della Commissione di valutazione nominata dal medesimo Ministero, nonché dell'Atto di concessione della contribuzione, pari ad euro 1.010.000,00, e nella stessa sede sono stati approvati il Progetto Esecutivo dettagliato e lo Schema di Convenzione con i soggetti attuatori.

Il progetto R.O.S.A. si pone l'obiettivo generale di costruire una rete pubblica di servizi in grado di promuovere il benessere e l'inclusione sociale di

tutti i cittadini e l'obiettivo specifico di approfondire la conoscenza del fenomeno del lavoro sommerso nell'ambito della cura domiciliare e comprenderne le cause; creare un sistema regolare tra domanda e offerta di lavoro nello stesso settore; consentire alle donne lavoratrici di usufruire di una formazione continua; garantire una qualità del lavoro di cura attraverso lo sviluppo di competenze coerenti; sviluppare una cooperazione istituzionale regionale.

L'intervento innovativo previsto all'interno delle due macroaree si estrinseca in due tipologie di interventi:

- a. la creazione di elenchi provinciali delle assistenti familiari, da rendere disponibili on-line;
- b. la creazione di sportelli di supporto consulenziale alle famiglie in ogni fase di contrattazione con le assistenti selezionate, al fine di snellire le procedure di regolarizzazione.

Il progetto è ufficialmente iniziato in data 10.03.2009 con la prima riunione della Cabina di Regia, organismo di coordinamento delle attività di progetto che ha approntato tutti gli adempimenti preliminari necessari.

Per consentire la prosecuzione degli adempimenti utili ad espletare la seconda tipologia di interventi, si rende opportuno garantire un'attività di sensibilizzazione ed animazione territoriale volta a diffondere capillarmente il progetto ai suoi destinatari specifici, famiglie e soggetti che svolgono lavoro di cura domiciliare residenti nella Regione Puglia, anche coinvolgendo le associazioni sindacali, i loro patronati ed i Centri di Assistenza Fiscale, per lo snellimento burocratico delle procedure di regolarizzazione.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, l'approvazione dello schema di Avviso Pubblico "Attività di animazione e sensibilizzazione territoriale nell'ambito del Progetto R.O.S.A.", riportato nel testo di cui all'unito Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'Avviso pubblico, impegnando una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 40.000,00, finanzierà progetti presentati dagli istituti di patronato e di assistenza sociale come definiti negli artt. 1 e 3 della L. n. 152/2001 operanti nella Regione

Puglia, anche in forma associata, per attività di consulenza, assistenza e promozione sul territorio dei contenuti del progetto R.O.S.A., da svolgere in maniera gratuita in favore sia dei nuclei familiari interessati, sia dei soggetti che svolgono o intendono svolgere lavori di cura domiciliare.

Gli obiettivi generali dell'intervento dovranno rispettare le seguenti priorità:

- Monitoraggio e ascolto mirati a conoscere esperienze locali di recepimento e attuazione delle norme regionali in tema di inclusione sociale, integrazione degli immigrati ed emersione del lavoro non regolare;
- sensibilizzazione e animazione territoriale circa la strategia su cui si basa il progetto R.O.S.A., gli strumenti di cui ci si serve per raggiungere gli obiettivi prefissati, nonché le azioni che si intendono intraprendere per la buona riuscita del progetto stesso;
- comunicazione capillare e specifica nei confronti dei destinatari finali del progetto (famiglie, assistenti familiari).

La presentazione della domanda di finanziamento, di cui all'unito Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e dei progetti redatti nel Formulario di cui all'unito Allegato B, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dovrà avvenire entro il 30° giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Ai fini della valutazione dei progetti saranno attribuiti punteggi secondo le seguenti dimensioni:

1. Esperienza pregressa in specifiche iniziative nell'ambito del settore del lavoro di cura;
2. Capillarità del patronato sul territorio regionale;
3. Efficacia delle metodologie di comunicazione e sensibilizzazione in relazione al target degli interventi;
4. Qualità e adeguatezza dell'organizzazione prevista (modello organizzativo, professionalità coinvolte ad es. mediazione linguistica e culturale)
5. Esemplicità e trasferibilità ovvero possibilità di effettiva realizzazione di esperienze e di diffusione dei risultati

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità all'interno del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Solidarietà senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Si precisa che con deliberazione di Giunta Regionale n. 584/2007 la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità è autorizzata a disporre sul cap. 784025 del bilancio regionale - U.P.B. 7.3.1 per l'adozione degli atti connessi alle competenze attribuite al medesimo Servizio.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

L'onere derivante dal presente provvedimento pari ad euro 40.000,00 trova copertura finanziaria sulle economie vincolate, sul capitolo 784025/2006 - impegno 28 (atto dirigenziale n. 535/2006), del bilancio regionale 2009 - U.P.B. 5.2.1 - giusta dichiarazione di economie vincolate, ai sensi dell'art. 93, co. 6/ter della L.R. n. 28/2001 di cui all'atto dirigenziale n. 701 del 09.11.2009. Al successivo prelievo ed impegno della spesa provvederà la dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità con proprio atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal

Dirigente dell'Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

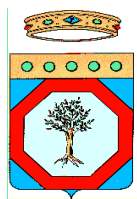
- di approvare lo schema dell'Avviso Pubblico rivolto ai patronati per "Attività di animazione e sensibilizzazione territoriale nell'ambito del Progetto R.O.S.A.", così come riportato nell'Allegato 1 e la relativa modulistica di cui agli Allegati A e B, uniti nel testo al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità ogni altro adempimento attuativo relativo all'Avviso Pubblico;

- di disporre la pubblicazione dello schema di Avviso Pubblico, come riportato nell'unito Allegato 1 al presente provvedimento e la relativa modulistica di cui agli Allegati A e B, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine dedicate all'Assessorato alla Solidarietà.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Avv. Loredana Capone



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'
E
ASSESSORATO AL LAVORO, COOPERAZIONE
E FORMAZIONE PROFESSIONALE
Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità
 Via Caduti di Tutte le Guerre, 15 70123 Bari
 Tel .0805403562
 Fax 0805403370
 Email: servizisociali@regione.puglia.it



ALLEGATO 1

SCHEMA
Avviso Pubblico

**rivolto ai patronati per attività di animazione e sensibilizzazione territoriale
 nell'ambito del progetto R.O.S.A. – Rete Occupazione Servizi Assistenziali**

Premessa

La Regione Puglia nell'ultimo biennio ha intrapreso importanti iniziative, legislative e non, nell'ambito del contrasto e dell'emersione del lavoro sommerso, con particolare riguardo al settore dei lavori di cura.

Il progetto R.O.S.A. – Rete Occupazione Servizi Assistenziale, co-finanziato dal Dipartimento alle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si colloca in coerenza con tali interventi, quale importante leva economica per favorire l'emersione del sommerso nei lavori di cura e più in generale per implementare un sistema pubblico di governo della qualità dei servizi domiciliari e della trasparenza del processo di incrocio domanda-offerta di lavoro tra le famiglie e le assistenti familiari.

Gli obiettivi che il Progetto R.O.S.A. si pone sono:

- approfondire la conoscenza del fenomeno del lavoro sommerso, comprenderne le cause e contribuire al contrasto dello stesso,
- incentivare l'emersione del lavoro sommerso nel campo dei lavori domiciliari di cura,
- sostenere e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, realizzando un mercato del lavoro trasparente e qualificato,
- consentire alle donne lavoratrici di usufruire di una formazione continua, che al contempo garantisca un elevato grado di qualità dell'assistenza domiciliare e favorisca l'individuazione delle competenze professionali,
- supportare le famiglie nella ricerca e nell'individuazione di assistenti familiari qualificati, creando al contempo un sistema che consenta alle donne lavoratrici di conciliare i tempi di vita e di lavoro con quelli della propria famiglia,
- incentivare e sostenere la crescita professionale, la qualificazione e l'inserimento lavorativo dei soggetti che operano nel settore sociale,
- sviluppare una cooperazione istituzionale regionale capace di favorire l'espansione del mercato dei servizi domiciliari di cura.

L'intervento innovativo previsto si articola attraverso due tipologie di azioni:

- a. la creazione di elenchi comunali delle assistenti familiari, sia in forma singola che associata, con la necessaria informatizzazione del sistema, mirante alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro;
- b. la creazione presso i Centri per l'Impiego e gli Uffici di Piano di sportelli di supporto consulenziale alle famiglie nella stipula dei contratti di lavoro con le assistenti familiari

selezionate in zone territoriali corrispondenti agli Ambiti territoriali previsti per i Piani Sociali di Zona, attraverso la predisposizione di attività di supporto alla regolarizzazione;

Nell'ambito delle attività di progetto è prevista una specifica linea di intervento per lo "snellimento burocratico" attraverso l'Attivazione di servizi gratuiti e diffusi sul territorio per il supporto all'espletamento degli adempimenti collegati alla stipula e alla gestione dei contratti di lavoro (pagamento contributi INPS, pratiche INAIL, TFR, calcolo della tredicesima, ecc.). Verranno previste forme di consulenza personalizzata presso le famiglie.

La metodologia che si intende adottare è quella del "servizio di prossimità" attraverso il quale l'operatore del servizio stabilisce un rapporto di fiducia con la famiglia e con il/la lavoratore/trice e avvia un percorso di accompagnamento per tutta la durata dell'intervento al fine di sostenere entrambi i destinatari nel processo di emersione.

La capacità di veicolare correttamente le azioni del progetto e i benefici che assistenti familiari e famiglie possono conseguire rappresenta un fattore critico di successo per l'intera iniziativa.

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione di progetti volti alla realizzazione dei seguenti interventi:

- monitoraggio e ascolto mirati a conoscere le esperienze locali di recepimento e attuazione delle norme regionali;
- sensibilizzazione e animazione territoriale circa la strategia su cui si basa il progetto ROSA, gli strumenti di cui ci si serve per raggiungere gli obiettivi prefissati, nonché le azioni che si intendono intraprendere per la buona riuscita del progetto stesso;
- comunicazione capillare e specifica nei confronti dei destinatari finali del progetto (famiglie, assistenti familiari).

Le iniziative dovranno essere svolte in maniera tale da assicurare la più ampia diffusione del servizio e attraverso proprio personale specializzato.

Articolo 2

Soggetti proponenti

Possono presentare proposte, anche in forma associata gli istituti di patronato e di assistenza sociale come definiti negli artt. 1 e 3 della l. n. 152/2001 operanti nel territorio della Regione Puglia in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) presenza di almeno una sede operativa per ogni provincia pugliese;
- b) presenza di proprio sportello nei territori oggetto della sperimentazione del progetto R.O.S.A. (Comune di Bari, Comune di Foggia, Comune di Lecce, Comune di Grottaglie, almeno uno tra i Comuni di Brindisi, Ostuni e Francavilla Fontana);
- c) sottoscrizione di almeno un Accordo di Livello regionale da parte delle organizzazioni di riferimento;
- d) presenza di rappresentanti all'interno di organi pubblici.

Art. 3

Soggetti destinatari

I destinatari degli interventi sono:

1. i nuclei familiari interessati al progetto, in particolare coloro che al loro interno presentano soggetti non autosufficienti (minori, diversamente abili, anziani) presso cui il lavoro domiciliare è da svolgersi (soggetti di domanda);
2. i soggetti che svolgono lavori di cura domiciliare, anche extracomunitari regolarmente soggiornanti sul territorio italiano, quali gli/le assistenti familiari (qualificati/e e/o le cui competenze sono da certificare), gli operatori/le operatrici del settore dei servizi domiciliari di cura, ed altre figure strettamente connesse (soggetti di offerta).

Articolo 4

Dotazione Finanziaria Spese ammissibili e modalità di erogazione del contributo

La dotazione finanziaria complessiva ammonta ad € 40.000,00

I servizi di cui all'art. 1 dovranno essere erogati gratuitamente.

La Regione Puglia riconoscerà un rimborso spese forfetario nel limite massimo di € 8.000,00.

Le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

In particolare spese ammissibili saranno considerate le seguenti:

- a. Spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
- b. Noleggio, leasing e ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
- c. Spese generali nella misura non superiore al 5% del valore del progetto;
- d. Spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente.

La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del beneficiario del finanziamento.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese notarili;
- Spese relative all'acquisto di scorte;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- Spese inerenti attività di formazione.

Articolo 5

Criteria di valutazione e attribuzione del punteggio

Ai fini della valutazione dei progetti, i punteggi attribuiti alle seguenti dimensioni di valutazione sono:

- | | |
|---|--------------|
| a) Esperienza pregressa in specifiche iniziative nell'ambito del settore del lavoro di cura | max punti 10 |
| b) Capillarità del patronato sul territorio regionale | max punti 15 |
| c) Efficacia delle metodologie di comunicazione e sensibilizzazione in relazione al target degli interventi | max punti 10 |
| d) Qualità e adeguatezza dell'organizzazione prevista (modello organizzativo, professionalità coinvolte; ad es. mediazione linguistica e culturale) | max punti 10 |
| e) Esemplarità e trasferibilità ovvero possibilità di effettiva realizzazione di esperienze e di diffusione dei risultati | max punti 5 |

Articolo 6

Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle proposte ricevute verrà espletata dalla Responsabile del Procedimento che avrà facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata a corredo delle proposte.

L'attività di valutazione dei progetti sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata dalla Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità all'interno del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità – Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità dell'Assessorato alla Solidarietà. Prima dell'apertura dei plichi contenenti i progetti, l'Ufficio provvederà ad

·attribuire ad ogni dimensione di valutazione i sub elementi che la compongono per determinare il punteggio massimo previsto per ognuna di esse.

Sulla base dei punteggi rivenienti dall'attività di valutazione, il Servizio procederà alla formulazione della graduatoria approvata con determinazione della Dirigente Responsabile del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La concessione del finanziamento sarà adottata con apposita determinazione della Dirigente del Servizio. I finanziamenti non potranno in ogni caso eccedere la somma stanziata.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Stefania Giliberti.

Articolo 7

Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'istituto di patronato partecipante, redatta sulla base dell'Istanza allegata, dovrà pervenire a pena di esclusione entro il 30° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, mediante raccomandata A/R indirizzata a:

**Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15 – III Piano
70123 Bari**

Qualora la scadenza coincida con giorni pre-festivi e/o festivi, il termine è protratto al primo giorno lavorativo successivo.

Essa dovrà essere contenuta in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione del mittente e la dicitura **"Avviso Pubblico patronati - progetto R.O.S.A"**, a pena di esclusione.

Potranno essere ammesse alla valutazione solo le richieste che alla data di presentazione della domanda, e comunque entro il termine di scadenza dell'avviso, siano presentate dai soggetti ammissibili.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle domande fa fede il timbro dell'Ufficio postale. Non è consentita alcuna altra modalità di presentazione della proposta progettuale.

La domanda di partecipazione al bando di cui all'allegato A del presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'istituto di cui all'art. 2, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- certificato di iscrizione al Registro di cui all'art. 3 della l. n. 152/2001;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante ai sensi dell'articolo 47 del D.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;
- curricula delle risorse umane che si intendono impegnare per la realizzazione dell'intervento;

- proposta progettuale stesa sull'apposito formulario di cui all'Allegato B del presente Avviso, di cui costituisce parte integrante.

Articolo 8

Modalità di informativa

La Regione Puglia provvederà, oltre che alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia del presente Avviso, e sul sito web www.regione.puglia.it, alla diffusione e pubblicizzazione dello stesso sia presso gli enti locali, sia presso le associazioni delle famiglie operanti sul territorio.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, agli uffici del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica servizisociali@regione.puglia.it.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

ALLEGATO A

Spett.
Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà
Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari
opportunità
Ufficio per le Persone, le Famiglie e le Pari
opportunità
Via Caduti di tutte le Guerre, 15 (III piano)
70126 Bari

Domanda di finanziamento

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il/...../..... C.F.
residente a CAP via
in qualità di legale rappresentante dell'Ente
con sede legale a CAP via
telefono..... fax e-mail
la sede operativa1 di:..... Prov..... CAP
via n°
telefono fax e-mail

CHIEDE:

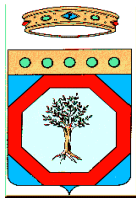
di essere ammesso a partecipare alla selezione di progetti nell'Ambito **dell'Avviso Pubblico per attività di animazione e sensibilizzazione territoriale nell'ambito del progetto R.O.S.A. – Rete Occupazione Servizi Assistenziali**

ALLEGA:

- certificato di iscrizione al Registro di cui all'art. 3 della l. n. 152/2001;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del D.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da parte del beneficiario del finanziamento circa la condizione di soggetto Iva o meno;
- curricula delle risorse umane che si intendono impegnare per la realizzazione del progetto;
- proposta progettuale stesa sull'apposito formulario di cui all'Allegato B del presente Avviso, di cui costituisce parte integrante.

Luogo e Data/...../.....

Firma e timbro



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

E

ASSESSORATO AL LAVORO, COOPERAZIONE

E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità

Via Caduti di Tutte le Guerre, 15 70123 Bari

Tel .0805403562

Fax 0805403370

Email: servizisociali@regione.puglia.it



ALLEGATO B

Formulario per la presentazione di

Progetti per attività di animazione e sensibilizzazione territoriale nell'ambito del progetto R.O.S.A. – Rete Occupazione Servizi Assistenziali

Denominazione
Progetto

Ente titolare del Progetto:

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____

data _____

Il funzionario

1. STRATEGIA DI INTERVENTO E ATTIVITA'*(Indicare anche i tempi di attivazione delle attività)***2. DESCRIZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL GRUPPO DI LAVORO****3. RISULTATI ATTESI**

4. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%
F.1	Spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste		Max 10%
F.2	Spese per le prestazioni di servizio sostenute dal beneficiario finale		
F.3	Noleggio, leasing e ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici		
F.4	Spese per le attività di formazione, informazione, aggiornamento e sensibilizzazione		
F.5	Spese generali		Max 5%
F.6	Altre spese (specificare)		
TOTALE			100%

Data, _____

Firma del Legale rappresentante

